

Como, 17.12.2019

Egr. cons. Rapinese

OGGETTO: *Interrogazione con risposta scritta del cons. Rapinese PG 67562/19.11.2019.*

Egregio consigliere Rapinese,

ad evasione della Sua interrogazione, specifico, per punti, quanto segue:

1. le designazioni e le nomine sindacali sono precedute dall'istruttoria amministrativa prevista dagli Indirizzi consiliari approvati con D.C.C. RG 41/2017, nell'ambito della quale i candidati sono tenuti a presentare, all'atto della candidatura e prima del perfezionamento della nomina, autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti per la carica/l'incarico da ricoprire e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;
2. il sig. Lanzara ha rassegnato le proprie dimissioni in data 18.11.2019; le stesse sono motivate da ragioni personali; presso gli Uffici erano in corso verifiche tecniche circa la revocabilità della designazione a componente del Collegio Sindacale dal momento che in un precedente caso il Comune è stato condannato al risarcimento del danno;
3. le autocertificazioni prodotte dal sig. Lanzara non riportano l'informazione della condanna/del procedimento penale a suo carico; peraltro il facsimile messo a disposizione affinché il candidato dichiarasse in modo completo condanne, procedimenti penali e incarichi/cariche, per come formulato, probabilmente ha indotto l'interessato a dichiarare solo le fattispecie rilevanti in base alle cause impeditive previste dall'Ordinamento, anziché tutte, comprese, cioè, quelle che potrebbero determinare una situazione di conflitto di interesse o di pregiudizio per l'immagine dell'Ente; ho appreso della condanna non definitiva del sig. Lanzara da notizie di stampa; prima di allora non ho ricevuto segnalazioni da parte di terzi;
4. sono in corso verifiche da parte degli Uffici;



5. vale quanto riportato al punto 3.

Cordiali saluti

Il Sindaco
dott. Mario Landriscina
